



Comunicato Stampa

“DOBBIAMO RESISTERE: SENZA GIOVANI NON C’È FUTURO” A Roma le bandiere azzurre dell’AAROIEMAC per la Vertenza Salute

Roma, 9 marzo 2010 – Una catena umana di camici bianchi per dire no allo sfascio della sanità pubblica. Moltissime bandiere azzurre dell’AAROIEMAC erano presenti questa mattina in via Parigi 11 a Roma intorno al Palazzo che è la sede alla Presidenza delle Regioni, insieme ai rappresentanti degli altri sindacati medici. In tanti per dire al governo che così non si può andare avanti. Che c’è bisogno di un cambiamento o a rimetterci saranno i cittadini.

“Con oggi si chiude un lavoro di oltre tre mesi, ma la vertenza di noi medici continua – afferma il dottor Vincenzo Carpino, Presidente Nazionale dell’AAROIEMAC –. I punti su cui abbiamo interesse ad essere ascoltati sono molti. Il contratto è stato firmato ma altro resta da fare. C’è in ballo il disegno di legge sul Governo Clinico e sul Rischio Clinico, necessari per arginare lo strapotere dei Direttori Generali e fare le nomine dei primari trasparenti e meritocratica. Chiediamo di sbloccare le assunzioni dei precari perché – sottolinea il Presidente – **senza giovani non c’è futuro**. Per rientrare dal debito, in molte regioni c’è il blocco del turnover con due conseguenze disastrose: l’organico di medici e infermieri è al di sotto, in alcuni casi del 20%, mentre il popolo dei precari si allarga inesorabilmente in maniera scandalosa. Intanto continuiamo a lavorare superando quasi sempre l’orario istituzionale, senza che per questo le ore in surplus siano retribuite. **Dobbiamo intervenire** – conclude Carpino – **con determinazione prima che questo sistema, costruito con il sacrificio dei centomila medici pubblici italiani, sia ridotto in polvere e non lasci nessuna eredità positiva ai medici che si affacciano ora a questa bellissima e importante professione**”.

Durante la manifestazione di oggi i dirigenti medici, sanitari e amministrativi hanno chiesto ai candidati presidenti alle prossime elezioni regionali un gesto concreto. La loro firma sul documento **“IMPEGNO PER LA SANITÀ PUBBLICA”** che contiene, secondo i sindacati dei dirigenti medici, i punti imprescindibili senza i quali ai cittadini non potrà essere offerto un servizio di qualità, come quello che deve essere offerto da un dignitoso servizio sanitario.

“FERMIAMOLI”: movimento che chiede maggiore attenzione alla qualità del Servizio Sanitario Nazionale sia per quel che riguarda le strutture che per quello che riguarda il lavoro del personale addetto. Nel comitato promotore figurano ANAAO ASSOMED - CIMO-ASMD – AAROIEMAC – FP CGIL MEDICI – FVM – FASSID – FESMED – SDS SNABI – AUIPI - SINAFO – FEDIR SANITÀ – SIDIRSS.

AAROIEMAC: L’Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani, Emergenza Area Critica riunisce e rappresenta i medici specialisti in Anestesia e Rianimazione, i medici che lavorano nelle Strutture Complesse di Medicina e Chirurgia d’Urgenza, nei Pronto Soccorso, nelle Centrali Operative 118 e nelle Terapie Intensive specialistiche. L’Associazione è nata nel 1952 e oggi è il terzo sindacato della dirigenza medica. Da 14 anni il Presidente è il dott. Vincenzo CARPINO.

UFFICIO STAMPA A.A.R.O.I.-EM.A.C.

KOALASTUDIO Giornalisti Associati

Rossella PRESSI – rossella.pressi@koalastudio.it – 338 3391431

Veronica DE CAPOA – veronica.decapoa@koalastudio.it – 349 8110044

Relazioni con i media: Giuliana TINTI – giuliana.tinti@studiotinti.net – 335 7622025